



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 34 DEL 12/03/2019**

OGGETTO

Sostegno al programma "Supporting Communities in Tuscany" (2019-2022) di inclusione sociale e contrasto alla dispersione scolastica finanziato dalla Fondazione Burberry e coordinato e gestito da Oxfam Italia.

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di marzo, in Campi Bisenzio nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata per le ore 15:30 per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza GIOVANNI DI FEDE nella sua qualità di Vice Sindaco.

Presenti n. 5 Assenti n. 3

FOSSI EMILIANO	Sindaco	Assente
DI FEDE GIOVANNI	Vice Sindaco	Presente
ARTESE ESTER	Assessore	Presente
LOIERO LORENZO	Assessore	Assente
NUCCIOTTI RICCARDO	Assessore	Presente
RICCI LUIGI	Assessore	Assente
ROSO MONICA	Assessore	Presente
SALVATORI GIORGIA	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il dott. MARCO PANDOLFINI, Segretario Generale del Comune.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che negli obiettivi strategici del DUP 2019-2021 "*le politiche sociali, che toccano i bisogni e i diritti fondamentali dei cittadini del territorio, rappresentano una delle massime priorità dell'Amministrazione e che la dignità della persona, il ruolo sociale della famiglia e della scuola rimangono al centro dell'azione di governo cosicché è fondamentale privilegiare forme di sostegno capaci di non rispondere soltanto ai bisogni essenziali, educativi, di cura, ma anche a specifiche domande di socialità secondo strategie in grado di coinvolgere tutta la comunità locale*";

Preso atto che:

- con il programma "*Supporting Communities in Tuscany*" di durata triennale (2019-2022) la Fondazione Burberry ha finanziato un ampio intervento che ha l'obiettivo generale di aumentare il livello di inclusione nei territori di Prato, Firenze, Campi Bisenzio ed Empoli;

- Oxfam Italia, che coordina e gestisce il programma, in collaborazione con soggetti pubblici e privati dei territori di intervento, coordina e implementa tre macro azioni valorizzando e rafforzando quanto già esiste a livello locale e avviando nuove attività quando necessario:

1. Contrastare la povertà educativa e relazionale attraverso lo sviluppo di centri comunitari esistenti.
2. Contrastare la dispersione scolastica attraverso gli strumenti della didattica inclusiva e del mentoring.
3. Facilitare il livello di accesso ai servizi attraverso la diffusione della figura del Community Facilitator

Preso atto altresì che le suddette macro aree trovano puntuale declinazione come segue:

1) sviluppo di centri comunitari

In tutti i territori di intervento esistono degli spazi protetti, gestiti da soggetti competenti, in cui vengono svolte numerose azioni a favore della comunità: accompagnamento allo studio per bambini e ragazzi, corsi di italiano, attività sportive (incluso lo sport sociale), servizio CAF, sportelli di orientamento al lavoro, centri estivi per bambini, attività di socializzazione, accoglienza per minori in difficoltà, cine forum, biblioteche, corsi professionali, e altre attività ludico ricreative e socio-culturali volte a promuovere l'inclusione.

Il progetto sostiene 4 centri comunitari: il centro Metropolis nel quartiere Le Piagge di Firenze, Canapè a Campi Bisenzio, Cieli Aperti nel quartiere del Soccorso a Prato, Il Centro Giovani all'interno del polo Margherita Hack nel quartiere Avane di Empoli.

Grazie al progetto, i quattro centri aumenteranno e miglioreranno i servizi offerti a favore delle comunità locali, sviluppando anche sinergie tra loro e con altri soggetti del territorio e contribuendo a creare un sistema di welfare comunitario.

2) programmi di contrasto alla dispersione scolastica

Il progetto supporterà le scuole secondarie di I e II grado promuovendo un processo di rinnovamento didattico attraverso lo strumento del "mentoring", un programma che valorizza il ruolo degli studenti stessi nella lotta all'abbandono e alla dispersione scolastica. Il modello d'intervento si rivolge a tutti gli studenti con l'obiettivo di proteggere e

rafforzare i ragazzi più fragili, a rischio di esclusione e di abbandono scolastico, soprattutto nei momenti più critici del loro percorso: il passaggio dalla scuola secondaria di I grado al II grado, dove più spesso emergono difficoltà che si manifestano nella perdita di motivazione e autostima. Un programma degli studenti per gli studenti, dove i ragazzi più fragili sono accompagnati dai loro pari nello studio e nel processo di inclusione sociale, aiutandoli a ritrovare motivazione e fiducia in loro stessi e nella scuola, perché diventi uno spazio sempre più inclusivo che i ragazzi amano e cercano.

3) facilitatori di comunità

Molte persone delle comunità in cui lavoriamo non conoscono i propri diritti né i servizi esistenti sul territorio. Per facilitare un processo di inclusione sociale reale, è necessario raggiungere queste persone e dare loro la possibilità di accedere ai servizi esistenti, perché possano partecipare alla vita sociale del territorio. Trattandosi di persone a serio rischio di esclusione, è necessario mobilitare delle figure adeguate e qualificate, che abbiano accesso alle comunità di cui queste persone fanno parte. Il progetto promuove quindi la figura del Community Facilitator; una persona qualificata e formata che opera all'interno delle comunità per promuovere l'accesso ai servizi socio-educativi e sanitari di persone ad alto rischio di esclusione sociale. I Community Facilitator godono della stima e della fiducia dei membri della comunità. Hanno il compito di promuovere processi di empowerment e svolgono funzioni di "mediazione" in senso lato; orientano, accompagnano e promuovono la partecipazione e l'autonomia dei soggetti che incontrano, considerandoli come portatori di valori e competenze e ne valorizza l'unicità;

Atteso che la prima parte del progetto legata al sostegno dei centri comunitari ha già trovato autonomo avvio nel nostro territorio mentre sono in corso di sviluppo le fasi 2) e 3) che necessitano di sostegno e collaborazione da parte delle Istituzioni Pubbliche locali (Comune, Società della Salute della zona fiorentina nord-ovest, Istituti Comprensivi Scolastici);

Vista la richiesta di riconoscimento e sostegno sviluppatasi nei mesi passati con il coordinamento fattivo tra i vari soggetti istituzionali svolto dall'Assessorato al welfare, ed infine esplicitata da Oxfam Italia, finalizzata anche alla successiva sottoscrizione di apposito protocollo operativo;

Considerato che:

- nel Comune di Campi Bisenzio la presenza dei cittadini di origine straniera è in crescita ed è superiore alla media nazionale;
- l'incidenza della popolazione di origine straniera sul totale della popolazione è aumentata attraverso gli anni (dal 2004 gli stranieri rappresentavano il 9% della popolazione, nel 2018 il 19,1%);
- si rileva la necessità di aumentare e sviluppare ulteriormente gli spazi condivisi, i servizi di orientamento e accoglienza rivolti a tutti i cittadini con particolare attenzione a quelli più fragili e ai cittadini di origine straniera per facilitare il processo di inclusione sociale;
- si rileva l'esigenza di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni efficaci presso le scuole del territorio;

Richiamata la Legge regionale Toscana 24-2-2005 n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che garantisce i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione;

Richiamati gli atti dell'A.C. in materia di "*welfare di comunità*" nonché tutte le politiche attive di coesione sociale, partecipazione ed inclusione;

Richiamate le disposizioni fissate dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.;

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 201 del 27 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvata "la Nota al Documento Unico di Programmazione 2019-2021";
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 202 del 27 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;
- le Deliberazioni della Giunta comunale n. 2 del 15 gennaio 2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 ed il documento denominato "Obiettivi strategici e Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2019";
- la deliberazione G.C. n. 9 del 29/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – triennio 2019-2021";

Visto il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;

Richiamate le proprie competenze in merito all'adozione del presente atto, art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso sulla proposta di deliberazione espresso dalla Dirigente del 3° Settore, e il parere di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del 4° Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi espressi nella forma di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate;

1) di approvare il sostegno alla effettiva e concreta diffusione nel territorio comunale del progetto "*Supporting Communities in Tuscany*" di cui Oxfam Italia è il soggetto che coordina e gestisce il programma, partecipando con azioni concrete quali, a mero titolo esemplificativo, la messa a disposizione gratuita di spazi per incontri e/o eventi ed il supporto del proprio personale all'orientamento ai servizi del territorio;



2) di rimandare alle competenze gestionali della dirigente del 3° Settore l'adozione degli ulteriori atti necessari a rendere operativi gli eventuali protocolli tra le istituzioni locali indicate in premessa, coinvolte nell'attuazione del progetto;

3) di stabilire che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 241/1990, responsabile del procedimento di cui al presente atto è la dirigente del 3° Settore;

4) di dare comunicazione del presente atto ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi e per gli effetti degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n° 267/2000.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza del presente atto per addivenire in tempi brevi alla necessaria fase organizzativa,

con separata votazione unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000".



COMUNE di CAMPI BISENZIO
- Città Metropolitana di Firenze -

Allegato alla deliberazione
G.C./C.C. n. 34 del 12.03.2019

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 com. 1 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 com. 2 let. b) D.L. 10/10/2012 n. 174, sulla proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

Oggetto: sostegno al programma "Supporting Communities in Tuscany" (2019-2022) di inclusione sociale e contrasto alla dispersione scolastica finanziato dalla Fondazione Burberry e coordinato e gestito da Oxfam Italia.

Parere di regolarità tecnica

La sottoscritta Dr.ssa Gloria Giuntini Dirigente del 3° Settore, "Servizi alla persona/Sviluppo Economico" esaminata la proposta di deliberazione suddetta, esprime parere favorevole.

Il Dirigente 3° settore
Dott.ssa Gloria Giuntini

Campi Bisenzio, 7 marzo 2019

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto Dott. Niccolò Nucci, Dirigente del 4° Settore "Servizi finanziari/entrate", esaminata la proposta di deliberazione suddetta, esprime parere favorevole.

Il Dirigente 4° Settore
Dott. Niccolò Nucci

Campi Bisenzio, 7/3/2019



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

f.to GIOVANNI DI FEDE

Il Segretario Generale

f.to MARCO PANDOLFINI

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi del Decreto legislativo n. 39/1993 art. 3 comma 2.

Certificato di pubblicazione e di esecutività contenuto nell'originale.